

AULA MAGNA

Autore

Ylenia Lo Faro

yleniartist@gmail.com

Master in Servizi educativi per il patrimonio artistico, dei musei storici e di arti visive - XVII edizione - A.A. 2019-2020

Sezione

progetti

Sede del tirocinio: GAMEC - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo

Tutor museali: Dott.ssa Giovanna Brambilla (Responsabile servizi educativi della GAMEC);

giovanna.brambilla@gamec.it

Il progetto è nato dalle necessità che hanno investito le istituzioni scolastiche durante l'evolversi della pandemia Covid 19. La progettazione ha visto la realizzazione di schede operative e di fruizione da proporre, insieme agli altri programmi offerti dalla GAMEC, agli/alle insegnanti e alle classi di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2020/2021, collegate alla *mostra Ti Bergamo - Una comunità*. Realizzare un progetto da collegare alla mostra in corso, e quindi alla città di Bergamo, avrebbe permesso di far lavorare i destinatari del mio lavoro a stretto contatto con il presente e con il panorama artistico locale e internazionale in fieri, da sempre una sfida per i musei d'arte contemporanea. Le schede sono state pensate per porre in dialogo le proposte articolate in mostra con il mondo della scuola, incrementando così anche l'accessibilità del museo in quanto, anche se le scuole non potranno fisicamente recarsi in sede, i docenti avranno la possibilità di usufruire del materiale redatto in classe e/o come supporto alla didattica a distanza. Nonostante la sperimentazione del progetto sia stata parziale e non eseguita dai docenti in mostra, il feedback è stato più che positivo.

SCHEDA DI PROGETTO

Titolo

Aula Magna

Breve presentazione del contenuto del progetto (sintesi)

Il progetto "AULA MAGNA" è stato pensato per venire incontro alle nuove disposizioni e alle necessità che gli istituti scolastici si trovano ancora oggi a fronteggiare nel corso dell'emergenza sanitaria del Coronavirus. Al tempo stesso, la progettazione si pone come un'ulteriore modalità per proseguire e incrementare il rapporto tra il museo e la scuola. L'idea che sta alla base del progetto è quella di elaborare schede operative rivolte agli insegnanti e alle classi di ogni ordine e grado in relazione alla mostra *Ti Bergamo - Una comunità*, presente dal 1° ottobre 2020 al 14 febbraio 2021 presso la GAMeC di Bergamo, con la possibilità di utilizzarle anche in un secondo momento. La mostra vuole essere una testimonianza visiva di questo momento unico della storia mondiale, soprattutto per la comunità bergamasca che si è riscoperta come tale riportando alla luce la storia dei suoi luoghi, i suoi valori e il suo passato. Le schede hanno l'obiettivo di stimolare l'autoriflessione, la conoscenza del territorio in cui si vive, oltre a instaurare il dialogo e l'apprendimento degli argomenti previsti dai programmi scolastici, consolidare i legami interpersonali drasticamente allentati durante la pandemia, la conoscenza di diverse forme artistiche, l'incremento del senso critico riguardo a tematiche sociali. Le schede, che possono essere utilizzate autonomamente dai docenti oppure in collaborazione con le educatrici e gli educatori del museo, offrono la possibilità di essere declinate a seconda del livello e delle abilità dei gruppi scolastici. Le schede saranno rese disponibili online sul sito del museo per permettere ai docenti di poterne usufruire in classe durante il corso di tutto l'anno scolastico. L'essenza e il nome del progetto si devono a una sala della mostra che, riproducendo un'aula scolastica vuota, diventa un'installazione a 360 gradi, che si fa riflesso degli scenari dei locali dismessi delle scuole, confermando ancora una volta il legame con l'esposizione e l'attualità. Da qui emerge anche la forte connessione tra museo e istruzione, entrambi luoghi della formazione e dell'educazione.

Gli attori coinvolti – la rete di progetto

• Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo:

- dott.ssa Giovanna Brambilla, Responsabile dei Servizi Educativi della GAMeC;
- dott.ssa Valentina Gervasoni, curatrice della GAMeC di Bergamo e della mostra;
- dott. Lorenzo Giusti, direttore della GAMeC di Bergamo e curatore della mostra;
- dott.ssa Clara Luiselli, educatrice specializzata e artista della GAMeC e della Fondazione Accademia Carrara di Bergamo.

• Master:

- dott.ssa Ylenia Lo Faro, stagista del Master in *Servizi educativi per il patrimonio artistico, dei musei storici e di arti visive* dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano presso l'ufficio interno dei Servizi Educativi della GAMeC di Bergamo;
- dott.ssa Francesca Calogero, stagista del Master in *Servizi educativi per il patrimonio artistico, dei musei storici e di arti visive* dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano presso l'ufficio interno dei Servizi Educativi della GAMeC di Bergamo;
- dott.ssa Camilla Rancati, stagista del Master in *Servizi educativi per il patrimonio artistico, dei musei storici e di arti visive* dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano presso l'ufficio interno dei Servizi Educativi della GAMeC di Bergamo.

Ente promotore del progetto:

- GAMeC - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo.

I destinatari

- Insegnanti e studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado).

– Educatrici ed educatori museali abilitati allo svolgimento delle attività di educazione al patrimonio della GAMeC.

Gli operatori - l'équipe di progetto

• Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo:

– dott.ssa Giovanna Brambilla, Responsabile dei Servizi Educativi della GAMeC.

• Master:

– dott.ssa Ylenia Lo Faro, stagista del Master *Servizi educativi per il patrimonio artistico, dei musei storici e di arti visive* dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano presso l'ufficio interno dei Servizi Educativi della GAMeC di Bergamo;

– dott.ssa Francesca Calogero, stagista del Master *Servizi educativi per il patrimonio artistico, dei musei storici e di arti visive* dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano presso l'ufficio interno dei Servizi Educativi della GAMeC di Bergamo;

– dott.ssa Camilla Rancati, stagista del Master *Servizi educativi per il patrimonio artistico, dei musei storici e di arti visive* dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano presso l'ufficio interno dei Servizi Educativi della GAMeC di Bergamo.

La formazione

• La formazione del personale del museo:

– partecipazione alla riunione di aggiornamento degli educatori, relativa alla mostra e alle attività a essa connesse, tenutasi il 10 settembre 2020;

– partecipazione agli incontri di formazione delle guide e degli educatori tenuti da Clara Luiselli il 15 ottobre dalle 17:00 alle 19:00 (per le secondarie di primo e secondo grado) ed il 17 ottobre dalle 10 alle 14 (per infanzia e primaria);

– partecipazione alla giornata di formazione sull'utilizzo delle schede didattiche prodotte tenutasi il 16 ottobre 2020 dalla stagista Ylenia Lo Faro, affiancata dalle colleghe e stagiste Francesca Calogero e Camilla Rancati, dalla durata di due ore (dalle 17:00 alle 19:00);

– studio del materiale grigio sugli artisti e le opere in mostra realizzato dalla stagista del master Camilla Rancati e fornito dalla Responsabile dei Servizi Educativi in accordo con i curatori della mostra.

• La formazione della stagista ha previsto:

– studio e preparazione approfondita dei contenuti e degli artisti coinvolti nella mostra *Ti Bergamo - Una comunità*;

– momenti di confronto con i curatori della mostra - dott. Lorenzo Giusti e dott.ssa Valentina Gervasoni - e la Responsabile dei Servizi Educativi, dott.ssa Giovanna Brambilla, sulle tematiche e i contenuti della mostra;

– partecipazione alla riunione di aggiornamento degli educatori, relativa alla mostra e alle attività a esse connesse, tenutasi il 10 settembre 2020;

– partecipazione alla formazione rivolta agli insegnanti organizzate dal direttore del museo Lorenzo Giusti, dalla Responsabile dei Servizi Educativi, dott.ssa Giovanna Brambilla e dall'educatrice Clara Luiselli nelle giornate del 23 e 30 Settembre e 1° ottobre 2020 in cui sono stati presentati i contenuti delle brochure per la proposta educativo-didattica, declinata in ottica della didattica per competenze;

– partecipazione agli incontri di formazione delle guide e degli educatori tenuti da Clara Luiselli il 15 ottobre dalle 17:00 alle 19:00 (per le secondarie di primo e secondo grado) e il 17 ottobre dalle 10 alle 14 (per infanzia e primaria).

• La formazione degli insegnanti:

– partecipazione alla formazione online per gli insegnanti organizzate dal direttore del museo Lorenzo Giusti, dalla Responsabile dei Servizi Educativi, dott.ssa Giovanna Brambilla e dall'educatrice Clara Luiselli nelle giornate del 23 e 30 Settembre e 1° ottobre 2020, in cui sono stati presentati i contenuti selezionati per la proposta educativo-didattica, declinata in ottica della didattica per competenze. La partecipazione ha previsto il rilascio di un attestato;

– partecipazione alla giornata di formazione dedicata ai docenti sull'utilizzo delle schede didattiche prodotte, tenutasi nella giornata del 28 ottobre 2020 dalla stagista Ylenia Lo Faro, affiancata dalle colleghe e stagiste Francesca Calogero e Camilla Rancati. La partecipazione ha previsto il rilascio di un attestato.

Gli obiettivi

• Per il museo:

- elaborare proposte di fruizione della mostra rivolte agli insegnanti e agli educatori delle istituzioni culturali;
- supportare, documentare e studiare la costante ricomposizione/ripensamento del patrimonio;
- produrre modelli di trasposizione di saperi e di testi esperti in percorsi e in materiali atti a promuovere la mediazione e l'apprendimento;
- rendere evidente che i beni materiali e immateriali - locali e non - possono essere risorse e strumenti per l'educazione e informazione;
- implementare l'offerta del museo per il pubblico scolastico, progettando attività di educazione al patrimonio specifiche per la mostra *Ti Bergamo - Una comunità* (1° ottobre 2020 – 14 Febbraio 2021);
- rafforzare e ampliare la presenza e il dialogo del museo con il territorio e le scuole, acquisendo le esigenze degli istituti scolastici e degli insegnanti, attraverso l'organizzazione di momenti di formazione in merito ai contenuti della mostra, declinati in ottica della didattica per competenze e progettando proposte ad *hoc* al fine di garantire un servizio ottimale, utile e formativo;
- rispondere alle richieste di collaborazione proveniente dalle istituzioni scolastiche, mettendo a disposizione sia gli elementi del patrimonio di cui è custode, sia le proprie competenze;
- mettere a disposizione i propri spazi a servizio delle necessità della scuola per poter svolgere non solo i percorsi di educazione al patrimonio, ma anche le usuali lezioni così da divenire sempre di più un luogo "familiare" - e non elitario - al servizio della comunità.

Obiettivi di conoscenza

• *Per gli istituti scolastici e gli Insegnanti:*

- riconoscere nel museo e nella proposta espositiva un luogo in cui ampliare l'attività didattica e svolgere esperienze di conoscenza, adottando modalità di educazione al patrimonio diverse da quelle impiegate in classe;
- prendere consapevolezza della possibilità di proporre un parallelo tra i contenuti della mostra, il vissuto delle ragazze e dei ragazzi e del territorio in cui vivono;
- rafforzare le nozioni apprese durante la formazione delle attività educative attraverso la progettazione di schede della mostra, fruibili in maniera autonoma;
- scoprire le valenze formative ed educative dell'arte e del patrimonio locale;
- prendere consapevolezza della possibilità di valorizzare il patrimonio attraverso metodologie celate dal sapere manualistico.

• *Per gli alunni:*

- conoscere le espressioni, i linguaggi dell'arte contemporanea e le tecniche artistiche non affrontate nei programmi scolastici;
- conoscere le differenze di genere e i diritti a essi connessi;
- riconoscere il museo come luogo della relazione e della condivisione di saperi ed esperienze;
- approfondire diverse tematiche per ogni materia;
- riflettere su sé stessi, sulle proprie conoscenze e sul contesto storico in cui si vive.

Obiettivi di competenza

• *Per gli insegnanti:*

- acquisire nuovi strumenti per svolgere attività in museo;
- acquisire strumenti culturali e professionali per la propria mediazione didattica;
- sperimentare la funzione cross-curricolare del patrimonio;
- acquisire una metodologia da declinare nell'attività scolastica e incrementare l'elasticità nella strutturazione del proprio programma per attuare più facilmente collegamenti tra l'arte e i programmi ministeriali, in particolare modo con "Cittadinanza e Costituzione", al fine di intraprendere percorsi interdisciplinari;
- stringere e rafforzare relazioni con i propri alunni al di fuori della struttura scolastica;
- riuscire ad affrontare questo particolare periodo storico travagliato, introducendo modalità sperimentali per progettare un lavoro futuro.

• *Per gli alunni:*

- riuscire a interpretare e rielaborare in chiave personale ciò che si conosce, la realtà e il proprio vissuto attraverso le opere;
- essere in grado di collaborare positivamente e confrontarsi in modo costruttivo con i propri compagni di classe, gli educatori e gli insegnanti;
- utilizzare gli spazi del museo in maniera consapevole e responsabile, rispettando anche le norme di distanziamento sociale, di igienizzazione e di comportamento previste dal regolamento del museo;
- imparare a utilizzare l'arte come spunto di riflessione, di stimoli e come lente che permette di leggere la storia della realtà contemporanea;
- promuovere abilità di osservazione e analisi, di produzione delle informazioni, di collegamento con le diverse conoscenze e con il contemporaneo, di comunicazione e di apprezzamento estetico.

Da quando, per quanto

Pre-progettazione: 9 luglio - 30 agosto 2020.

Progettazione: 1° settembre 2020 – 15 ottobre 2020.

Sperimentazione: 2 novembre 2020.

Attuazione: entro l'arco temporale della mostra (1°ottobre 2020 al 14 febbraio 2021).

Documentazione: durante le diverse fasi del progetto.

Verifica e valutazione: durante la fase di pre-progettazione, nel corso della sperimentazione e dopo l'attuazione.

Possibile continuità: Le schede verranno rese disponibili successivamente online sul sito nel museo in modo che gli insegnanti potranno usufruirne in qualsiasi momento come strumento a supporto della propria didattica in classe.

Come si articola – le fasi di lavoro

• Pre-progettazione: 9 Luglio - 30 Agosto 2020

Durante la fase di pre-progettazione si sono svolti una serie di incontri con la tutor e le colleghe per definire il carattere del progetto, il pubblico a cui rivolgersi e la sua articolazione. Si è stabilito di svolgere un progetto connesso alla mostra *Ti Bergamo - Una comunità* (1°ottobre 2020 – 14 febbraio 2021), caratterizzato dalla redazione di schede operative e di fruizione (anche online) e connesse alle proposte educativo-didattiche 2020 - 2021 della GAMEc e, quindi, destinate agli insegnanti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado. Le schede sono state pensate per porre in dialogo le proposte articolate in mostra con il mondo della scuola, incrementando così anche l'accessibilità del museo.

La pre-progettazione ha previsto:

- creazione di un form Google *L'anno (scolastico) che verrà*, inviato ai docenti iscritti al GAMEc pass, per l'individuazione dei bisogni e delle necessità degli insegnanti e delle istituzioni scolastiche tutte;
- individuazione della tipologia di strumento con attenzione alla sua articolazione e alle caratteristiche d'uso;
- conoscenza dei destinatari dell'attività, e quindi del target specifico, al fine di declinare la proposta in maniera consona rispetto alle esigenze e le risorse;
- studio, preparazione e approfondimento degli artisti e dei contenuti della mostra attraverso la lettura e l'osservazione delle opere presenti alla mostra *Ti Bergamo - Una Comunità*;
- approfondimento e conoscenza dei programmi scolastici ministeriali di ogni ordine e grado e delle singole materie per effettuare i diversi collegamenti.

• Progettazione: settembre 2020 –15 ottobre 2020

Questa fase ha visto la redazione delle schede operative dei percorsi di educazione al patrimonio sotto la supervisione della Responsabile dei Servizi Educativi del museo e la collaborazione delle colleghe e stagiste del Master. Al termine della redazione delle schede operative, si sono svolti degli incontri con la tutor per stabilire come e quando rendere disponibile la strumentazione prodotta dopo l'attuazione del progetto.

La progettazione ha previsto:

- selezione di un numero adeguato di opere scelte in relazione alla tematica sviluppata e all'idoneità con i possibili collegamenti didattici pensati in chiave interdisciplinare;
- individuazione delle caratteristiche di redazione del piccolo testo introduttivo alla scheda (chiaro e di facile lettura per le insegnanti di ogni ordine e grado, in cui viene esplicitato: il nome dell'artista, breve spiegazione delle caratteristiche del linguaggio espressivo e dell'opera selezionata); gli spunti di riflessione e i suggerimenti interdisciplinari declinati a seconda del target;

- attenzione alla tipologia di percorso, coniugandolo secondo le sue caratteristiche peculiari (guidato, autonomo, ambito di appartenenza, interattivo...);
- definizione delle attività e dei materiali previsti per ogni ambito disciplinare;
- aggiornamento costante sui DPCM e sulle direttive ministeriali, al fine di preservare la salute e il contenimento del contagio, in modo da elaborare schede attuabili in qualsiasi contesto e circostanza;
- valutazione di una possibile continuità del progetto che potrà sostenersi indipendentemente dall'esposizione temporanea.

• Sperimentazione: 2 novembre 2020.

La sperimentazione del progetto è avvenuta al momento in modo parziale poiché attuato solo con bambine e bambini della scuola dell'infanzia e della primaria. Per la messa in atto del progetto è stata organizzata una giornata dedicata a laboratori creativi gratuiti destinati ai bambini dai 3 agli 11 anni – chiamata ALL YOU NEED IS ART - dove ho simulato un'ipotetica visita guidata che i docenti potranno condurre con le classi usufruendo delle schede operative.

• Documentazione: vedi la voce "La documentazione".

• Verifica e valutazione: vedi la voce "Verifica e valutazione".

Gli ambiti – Le aree disciplinari

- Storico - Letterario
- Geografico
- Artistico - Grafico
- Linguistico
- Scientifico
- Cittadinanza e Costituzione

Le strategie e gli strumenti

• Strategie:

- contatto costante con i docenti attraverso compilazioni di questionari ex-ante, appuntamenti di formazione e di scambio, somministrazione e analisi dei questionari;
- presentazione online delle nuove brochure relative alle proposte didattiche per le scuole 2020-2021 da parte del Dipartimento dei Servizi Educativi del museo (10 settembre 2020);
- partecipazione alla formazione per gli insegnanti inerenti alla mostra e alle sue proposte di attività (23 e 30 settembre, 7 ottobre 2020);
- riconoscimento, da parte del MIUR, della formazione e rilascio di un attestato di partecipazione;
- partecipazione ai momenti di allestimento, aggiornamento e visita della mostra *Ti Bergamo. Una comunità* da parte del direttore del museo Lorenzo Giusti;
- confronto con la dott.ssa Giovanna Brambilla, responsabile dei Servizi Educativi, rispetto alle precedenti attività organizzate dal dipartimento per i pubblici scolastici considerati;
- aggiornamento costante sui DPCM e sulle direttive ministeriali, fini a preservare la salute e il contenimento del contagio, in modo da elaborare schede attuabili in qualsiasi contesto e circostanza;
- invio di una newsletter a tutti i docenti accreditati al GAMEC pass per la conoscenza del progetto e delle schede progettate.

• Strumenti:

- Google form per la creazione di sondaggi e moduli online;
- piattaforma Meet per effettuare videoconferenze formative e riunioni dello staff;
- brochure delle proposte didattiche 2020-2021 della GAMEC;
- schede operative per gli insegnanti e le classi degli istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- questionari di osservazione e gradimento somministrati agli educatori e alle educatrici, agli insegnanti e agli studenti e studentesse che hanno utilizzato le schede progettate.

La produzione

La produzione del progetto comprende:

- elaborati prodotti dai bambini che hanno preso parte ai laboratori creativi del 2 novembre 2020, in occasione della giornata ALL YOU NEED IS ART;

– tutti gli elaborati prodotti dai docenti e dalle bambine e dai bambini / ragazzi e ragazze che usufruiranno delle schede in autonomia in classe o in museo.

La documentazione

- Form Google *L'anno (scolastico) che verrà* messo a disposizione dei docenti in fase di pre-progettazione.
- Le schede operative progettate.
- Attestati di partecipazione alla formazione degli insegnanti.
- Grafici delle analisi dei dati dei questionari.
- Le schede operative progettate.
- La griglia di osservazione dell'esperienza; il questionario di valutazione e gradimento da consegnare al termine della mostra alle/agli insegnanti e alle studentesse e agli studenti che hanno partecipato alle attività.
- Fotografie effettuate durante la sperimentazione del progetto e alcuni elaborati prodotti.

La verifica e la valutazione

Ex-Ante:

– Compilazione form *Google L'anno (scolastico) che verrà* in modo da individuare le esigenze e le aspettative dei singoli docenti rispetto all'attività da realizzare al ritorno in classe, cosicché da stabilire al meglio gli ambiti disciplinari su cui lavorare.

In Itinere:

Poiché il progetto è stato attuato in modo parziale al momento della consegna dell'elaborato finale, a causa delle criticità dettate dall'emergenza sanitaria che hanno impedito l'effettivo svolgimento del progetto in museo, la valutazione in itinere ha previsto:

- somministrazione di questionari di valutazione, sul progetto e sulle singole schede, ai docenti che hanno partecipato alla giornata di formazione relativa ai materiali per la fruizione autonoma (schede didattiche) che si è svolta in data 28 ottobre 2020;
- compilazione, da parte della tirocinante e delle colleghe, di una griglia di osservazione dell'esperienza nel corso della realizzazione del progetto al museo in occasione della giornata "ALL YOU NEED IS ART" (2 novembre 2020) dove si sono tenuti laboratori creativi destinati a bambine e bambini dai 3 agli 11 anni.

Ex-Post:

Poiché il progetto è stato attuato in modo parziale al momento della consegna dell'elaborato finale e vista l'alta possibilità che le schede verranno utilizzate maggiormente dai docenti in classe o come supporto alla didattica a distanza al di fuori degli spazi museali, si prevede:

- somministrazione e analisi di un questionario da far compilare al termine dell'anno scolastico 2020/2021 alle/agli insegnanti fidelizzati, e a tutti quelli che hanno partecipato alla formazione, in modo da avere un feedback sulle schede didattiche utilizzate in classe e/o come supporto per la didattica a distanza.

La presentazione e la pubblicizzazione

La presentazione e la pubblicizzazione del progetto è avvenuta attraverso:

- l'invio postale e la presentazione online durante gli incontri formativi delle brochure ai docenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio bergamasco;
- l'invio della newsletter del museo, per gli accreditati al GAMEC pass, relativa alle attività di presentazione della mostra;
- la programmazione di visite guidate da parte del direttore e delle educatrici e degli educatori della GAMEC riservate agli insegnanti di ogni ordine e grado;
- l'invio di materiale informativo, a seguito di specifiche richieste;
- il sito web della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo: gamec.it;
- la pubblicazione della giornata "ALL YOU NEED IS ART" attraverso i canali social.

Punti di forza individuabili

• Per il progetto:

– affrontare la progettazione di attività educativo-didattiche con nuove modalità, che permettono agli attori coinvolti di utilizzare strumentazioni sperimentali;

- la scheda stessa, strumento utile offerto ai docenti e agli educatori e alle educatrici di diversa formazione in cui si condivide un approccio comune;
- la trasversalità delle proposte di educazione al patrimonio progettate per gli istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- il collegamento forte con la comunità locale;
- l’attenzione alle esigenze degli insegnanti e il costante contatto con loro in questo momento storico particolare;
- la possibilità di riutilizzare lo strumento in diverse situazioni (al di là della durata della mostra);
- la collaborazione e il confronto con i diversi attori del museo (educatori, responsabili, curatori, artisti...);
- aver creato uno strumento di fruizione autonoma e collaborativa;
- la gratuità e la facile reperibilità dello strumento messo a disposizione.

- Per la stagista:

- lavorare in team, confrontandosi con le esigenze delle diverse componenti del museo. In particolare, l’occasione di lavorare a contatto diretto con il team del Dipartimento dei Servizi Educativi della GAMEC;
- osservare da vicino l’articolazione e lo sviluppo di un progetto dedicato a una mostra;
- approfondire la conoscenza e lo studio di artisti appartenenti al panorama culturale e locale;
- conoscere, incontrare e confrontarsi con le educatrici e gli educatori museali. Verificare l’utilizzo e i feedback rispetto allo strumento progettato;
- essersi interfacciata con una modalità nuova di progettazione.

Criticità individuabili

- Per il progetto:

- la difficoltà di immaginare con precisione l’allestimento e gli spazi a disposizione per le scuole nella sede della Galleria d’Arte Moderna e Contemporanea, dove ha luogo la mostra, nella progettazione delle proposte di educazione al patrimonio;
- la non disponibilità da parte del Dipartimento dei Servizi Educativi della lista completa delle opere e delle loro misure in fase di pre-progettazione;
- fronteggiare modalità sperimentali di progettazione;
- difficoltà di attuazione dell’intero progetto in presenza a causa delle misure contenitive dovute all’emergenza sanitaria del Covid-19;
- l’impossibilità di testare il progetto con un gruppo classe;
- la partecipazione, ai laboratori creativi, di un numero di bambine e bambini che non ha permesso, in alcuni moduli orari, di poter creare gruppi omogenei dal punto di vista dell’età.

- Per la stagista:

- la difficoltà di articolare attività di educazione al patrimonio che riguardassero opere da conoscere in modo approfondito e non viste preventivamente esposte nella loro globalità;
- la mancanza di esperienza pratica nello svolgimento di attività educativo-didattiche similari e la necessità di familiarizzare con le dinamiche progettuali consolidate del museo;
- i tempi ristretti di progettazione delle attività;
- i limiti posti dalle misure restrittive dovute al Covid-19 che hanno impedito la sperimentazione totale del progetto.